



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
Amministrazione federale delle finanze AFF

Berna, 30 settembre 2025

Nota tecnica della revisione 2025

Adeguamenti del modello SF e del modello GFS della statistica finanziaria al 30.09.2025

Indice

1 Panoramica	3
1.1 Principali conseguenze nei modelli GFS e SEC	4
1.1.1 Tasso di indebitamento lordo secondo il FMI (quota di capitale di terzi)	4
1.1.2 Debito lordo secondo i criteri di Maastricht	5
1.1.3 Consumi pubblici	6
1.1.4 Quota del deficit/dell'eccedenza	7
1.1.5 Aliquota fiscale	8
1.1.6 Quota d'incidenza della spesa pubblica	9
1.2 Principali conseguenze nel modello SF	10
2 Revisione dei dati annuali	11
2.1 Principali adeguamenti nei modelli GFS e SEC	11
2.1.1 Accantonamento imposta preventiva	11
2.1.2 Partecipazioni Confederazione	12
2.1.3 Impegni risultanti da titoli del mercato monetario e obbligazioni della Confederazione	12
2.1.4 TTPCP e contrassegno autostradale	13
2.1.5 Classificazione dei settori di compiti dello Stato (COFOG)	15
2.1.6 SSR come conto speciale nel settore Confederazione	16
2.1.7 Ammortamenti	16
2.1.8 Servizi finanziari – assicurazioni	17
2.1.9 Servizi finanziari – fondi di investimento	17
2.1.10 Riclassificazione AF.4 – AF.8	17
2.1.11 Frontalieri	19
2.1.12 Tasse di monopolio delle assicurazioni immobiliari	19
2.1.13 Armonizzazione dei saldi finanziari	19
2.1.14 Armonizzazione dell'indice di sfruttamento fiscale	20
2.2 Principali adeguamenti nel modello nazionale SF	20
3 Revisione dei dati trimestrali	21
3.1 Metodologia	21
3.2 Nuove serie temporali e revisioni	21
3.3 Ripercussioni della revisione sui sussidi	21

1 Panoramica

Dal 24 settembre 2015 la sezione Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) pubblica dati e indicatori secondo il "Government Finance Statistics Manual 2014" (GFSM 2014¹) del Fondo monetario internazionale (FMI). La sezione Statistica finanziaria elabora i dati relativi al settore delle amministrazioni pubbliche (S.13) per il sistema dei conti nazionali (SCN). Il SCN si basa sul sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 2010) ed è compatibile con il GFSM 2014. Entrambi i manuali si fondono sull'opera di riferimento del conto economico nazionale, vale a dire il "System of National Accounts" (SNA 2008) dell'ONU, dell'OCSE, del FMI, della Banca mondiale e della Commissione europea. Di norma, ogni cinque anni viene effettuata una revisione "benchmark" con adeguamenti metodologici più ampi, che consente di rivedere le serie temporali per l'intero periodo. L'ultima revisione è stata effettuata nel 2020 e i dati rivisti sono stati pubblicati il 28 settembre 2020. I dati adeguati nel quadro della presente revisione sono stati pubblicati il 30 settembre 2025. La presente nota descrive i principali adeguamenti dei dati apportati nel quadro della revisione 2025 del SCN e il loro impatto sui principali indicatori e aggregati della statistica finanziaria.

I seguenti adeguamenti hanno il maggior impatto quantitativo:

- le operazioni finanziarie su attività e passività sono state allineate al conto di finanziamento della Banca nazionale svizzera (BNS) e pubblicate nel modello GFS;
- le attribuzioni alla classificazione dei settori di compiti dello Stato (COFOG)² sono state rielaborate e adeguate;
- la Società svizzera di radiotelevisione (SSR) è ora attribuita al settore parziale Confederazione come conto speciale;
- nel bilancio si registrano ora accantonamenti per l'imposta preventiva fino a 30 miliardi di franchi nei modelli internazionali, mentre la valutazione delle partecipazioni nelle imprese della Confederazione è aumentata di circa 30 miliardi. È stata inoltre corretta una stima errata del valore di mercato dei titoli di debito;
- per quanto riguarda le operazioni non finanziarie, il contrassegno autostradale e la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), per un importo di circa 2 miliardi all'anno, sono classificati come imposte e non più come pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita. Inoltre, la variazione dell'accantonamento per l'imposta preventiva è ora contabilizzata come imposta.

Complessivamente, questi effetti determinano un aumento del debito lordo secondo il FMI di circa 30 miliardi di franchi (+3,7 % del PIL). Il debito lordo secondo la definizione di Maastricht, invece, diminuisce al massimo di 5 miliardi di franchi a partire dal 2017. I valori patrimoniali finanziari aumentano di circa 30 miliardi e i consumi pubblici di ben 4 miliardi. Il deficit o l'eccedenza dello Stato presentano solo variazioni minime. A seguito degli effetti di bilancio, i modelli internazionali GFS e SEC si allineano al modello nazionale SF.

1 Government Finance Statistics Manual 2014 (<https://www.imf.org/external/np/sta/gfsm/>).

2 Classification of the Functions of Government. La versione attuale di tale classificazione è stata elaborata nel 1999 dall'[Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici](#) (OCSE) e pubblicata dalla Divisione Statistiche delle Nazioni Unite quale classificazione standard ai fini delle attività governative.

Oltre ai dati annuali, gli adeguamenti riguardano anche i dati trimestrali. Per tutti i prodotti trimestrali sono ora disponibili i dati trimestrali di tutti i settori parziali (Confederazione, Cantoni, Comuni, assicurazioni sociali). Finora i dati trimestrali erano elaborati solo per i settori parziali Confederazione e assicurazioni sociali. Questo adeguamento comporta modifiche nell'andamento delle serie per l'insieme delle amministrazioni pubbliche.

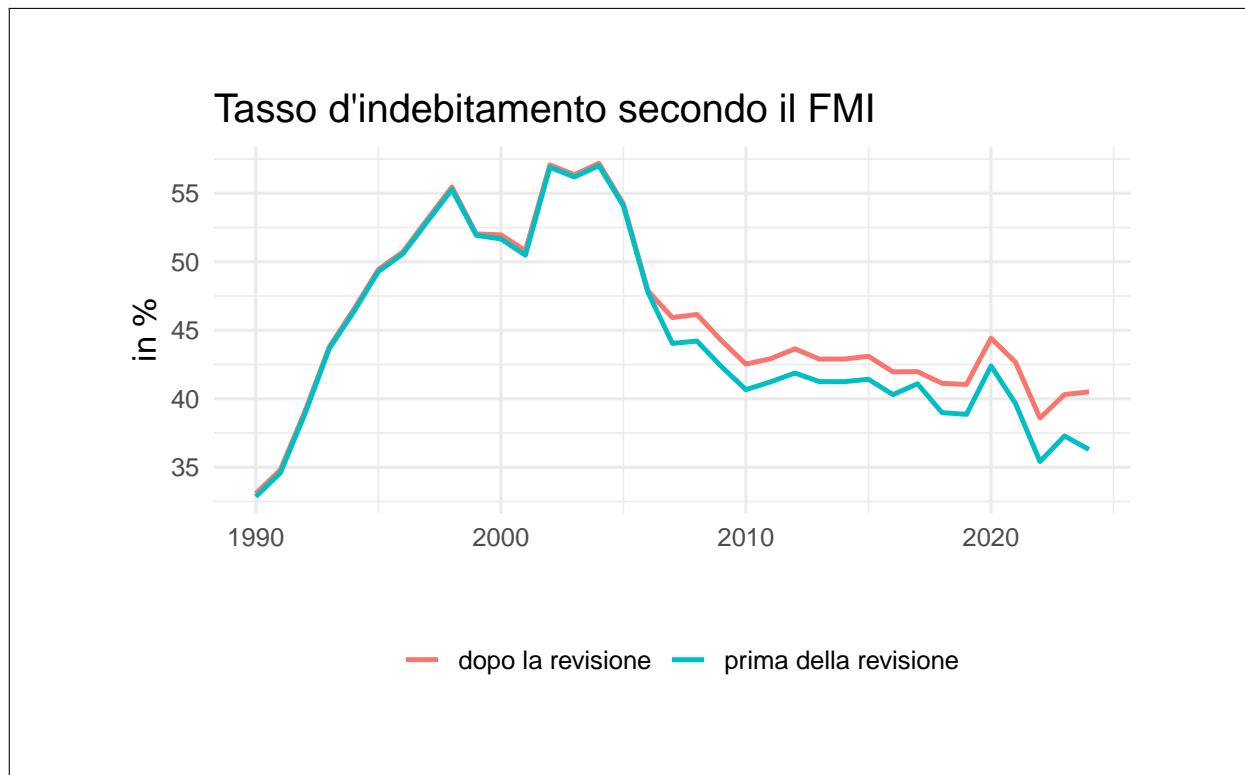
1.1 Principali conseguenze nei modelli GFS e SEC

Di seguito sono illustrate le ripercussioni sui principali indicatori macroeconomici. Per informazioni dettagliate sugli adeguamenti metodologici si rimanda al capitolo 2. Per motivi di comparabilità, tutte le quote indicate (sia prima che dopo la revisione) sono state calcolate utilizzando l'attuale PIL nominale secondo la revisione 2025.

1.1.1 Tasso di indebitamento lordo secondo il FMI (quota di capitale di terzi)

A seguito della revisione, il tasso di indebitamento lordo secondo il FMI registra un aumento massimo di 4 punti percentuali. Ciò è dovuto al fatto che gli accantonamenti per l'imposta preventiva della Confederazione figurano ora come impegni finanziari fino a 30 miliardi di franchi nello strumento finanziario "altri conti attivi e passivi". Anche il debito netto secondo il FMI cresce di conseguenza di 30 miliardi di franchi al massimo. Tuttavia, questo adeguamento non ha alcun effetto sulla definizione di Maastricht, in quanto gli "altri impegni" non fanno parte della definizione del debito secondo i criteri di Maastricht (v. n. 1.1.2).

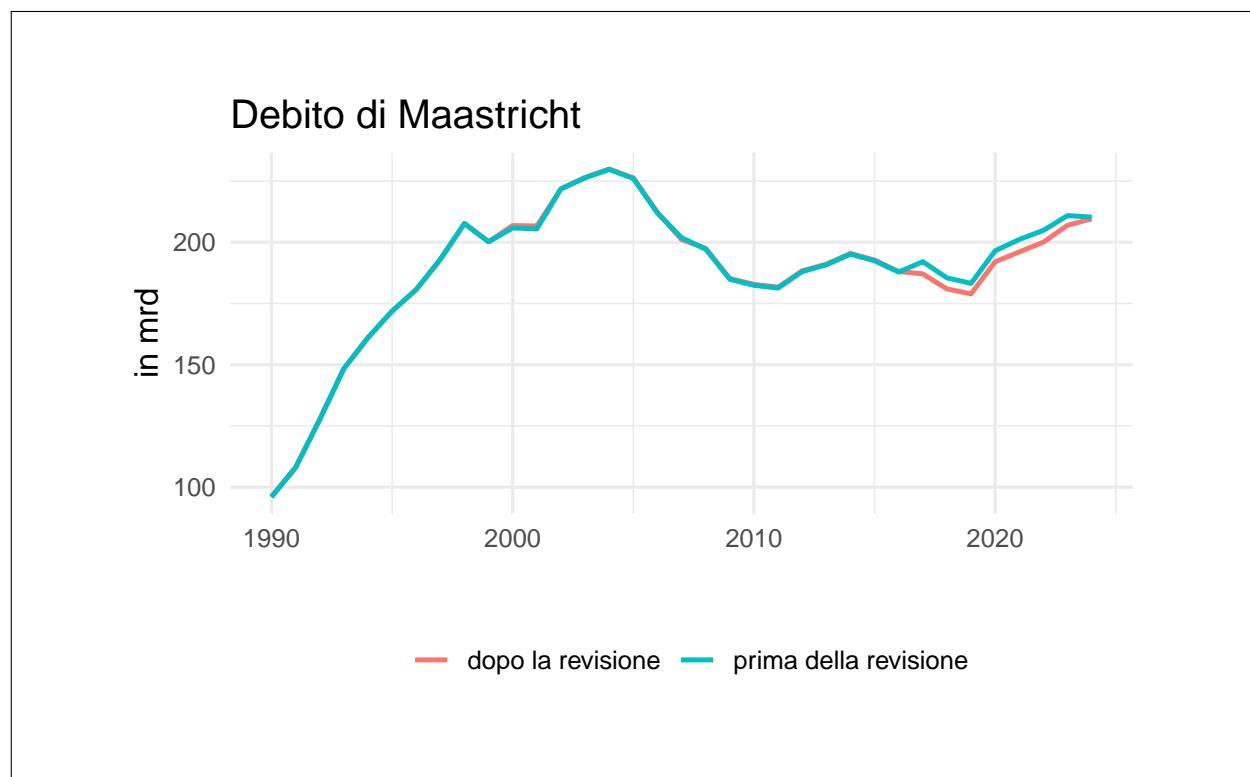
Figura 1



1.1.2 Debito lordo secondo i criteri di Maastricht

Il debito lordo secondo la definizione di Maastricht del settore delle amministrazioni pubbliche registra un calo massimo di 5 miliardi di franchi (-0.7 % del PIL) a partire dal 2017, riconducibile a un nuovo metodo di valutazione dei titoli di debito. In precedenza, i titoli di debito della Confederazione erano inclusi al valore di acquisto ammortizzato (“at amortized cost”) nel calcolo del debito secondo i criteri di Maastricht. Tuttavia, la definizione del debito secondo Maastricht considera determinanti i valori nominali. Questo criterio è stato adottato con la presente revisione.

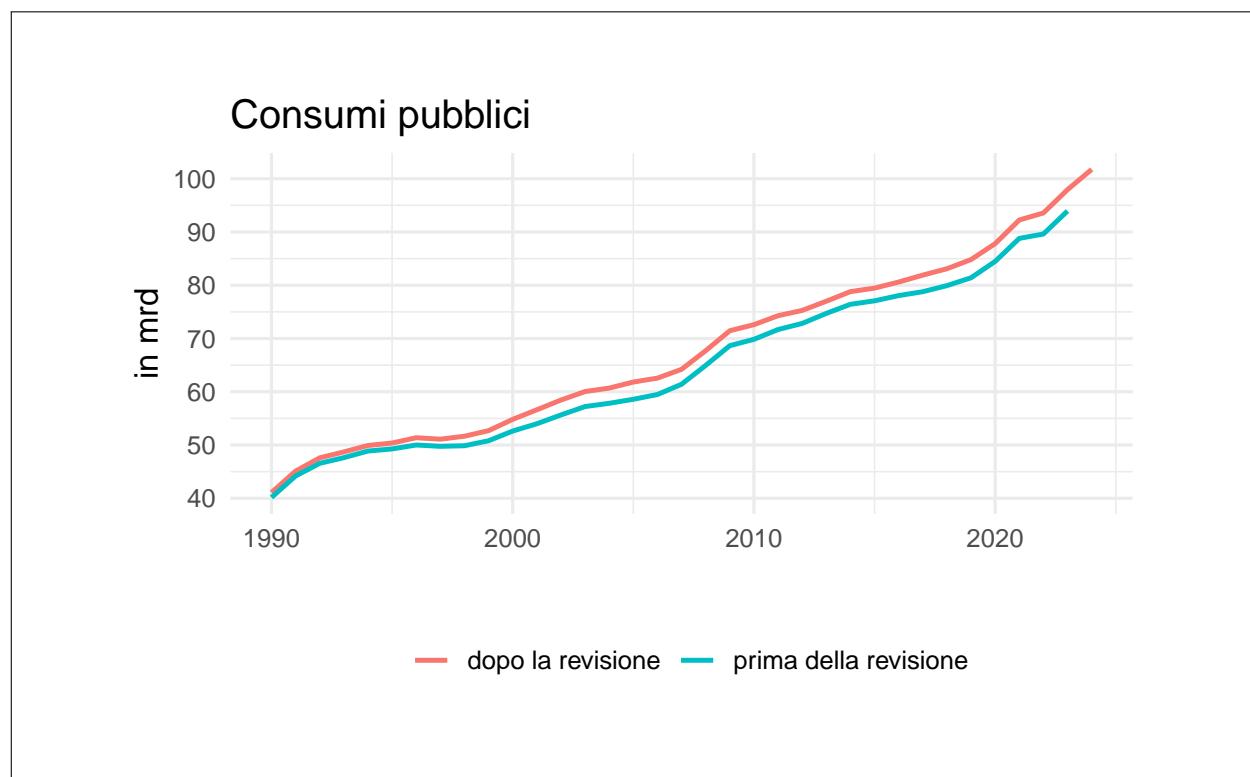
Figura 2



1.1.3 Consumi pubblici

I consumi pubblici aumentano a seguito della nuova classificazione del contrassegno autostradale e della TPPC come imposte. Finora entrambe le posizioni erano contabilizzate come pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita e dedotte dai consumi pubblici. Al contrario, le imposte non rientrano nei consumi pubblici, che aumentano di conseguenza di circa 2 miliardi di franchi all'anno. Altri adeguamenti dovuti alla revisione della COFOG e alla riclassificazione della SSR nel settore delle amministrazioni pubbliche o nel settore parziale Confederazione, nonché una stima più accurata degli ammortamenti hanno contribuito ad aumentare ulteriormente i consumi pubblici. Nel complesso, i consumi pubblici aumentano fino a 4 miliardi di franchi.

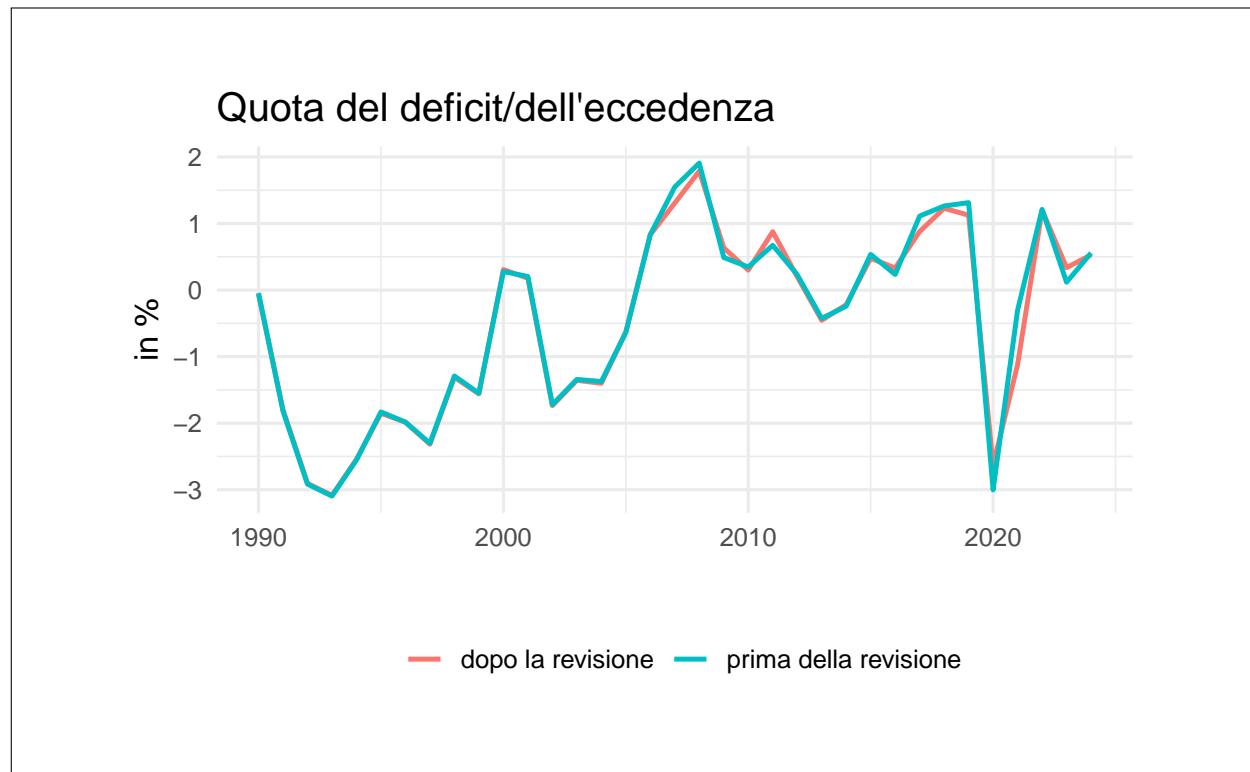
Figura 3



1.1.4 Quota del deficit/dell'eccedenza

La quota del deficit/dell'eccedenza del settore delle amministrazioni pubbliche viene rivista solo in misura irrilevante. Il motivo principale della revisione è la contabilizzazione della variazione dell'accantonamento per l'imposta preventiva come imposta. Gli altri adeguamenti non influiscono in modo significativo sul deficit o sull'eccedenza.

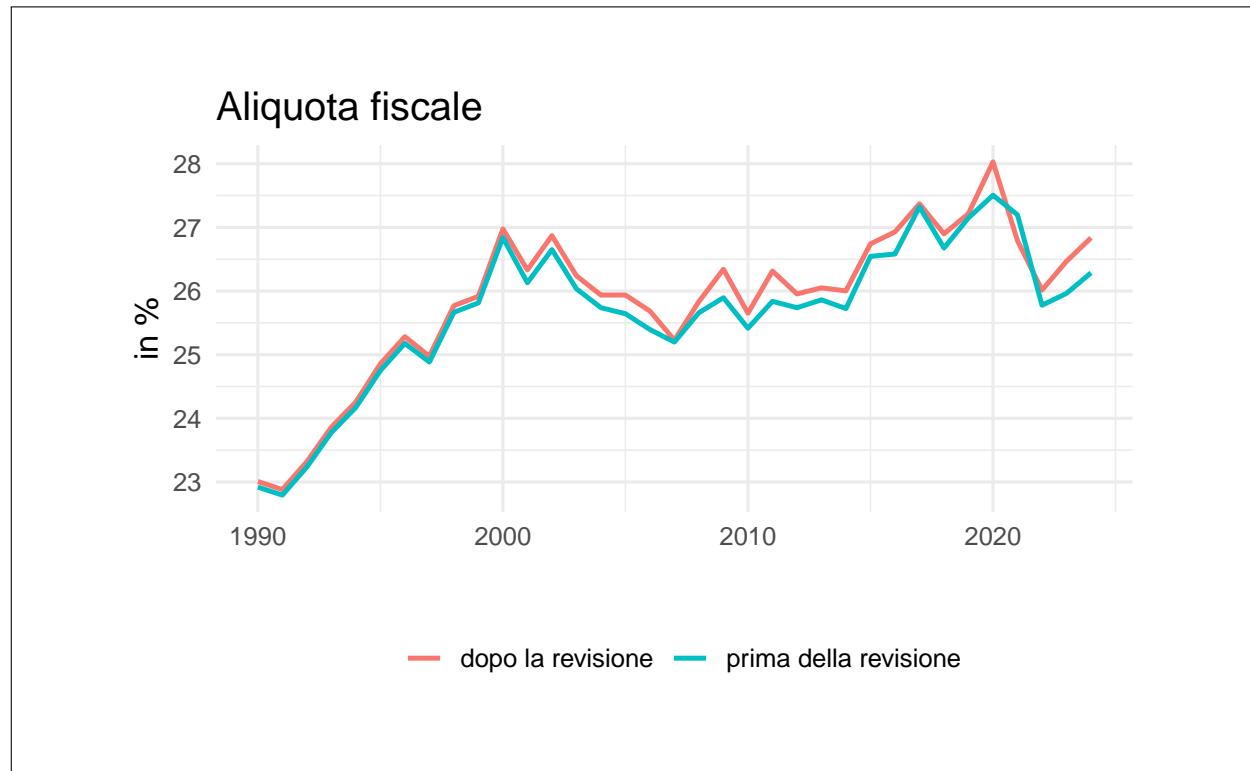
Figura 4



1.1.5 Aliquota fiscale

L'aliquota fiscale aumenta leggermente a seguito della contabilizzazione del contrassegno autostradale e della TTPCP come imposte. Inoltre, l'inclusione della variazione dell'accantonamento per l'imposta preventiva tra le imposte comporta revisioni sia al rialzo che al ribasso.

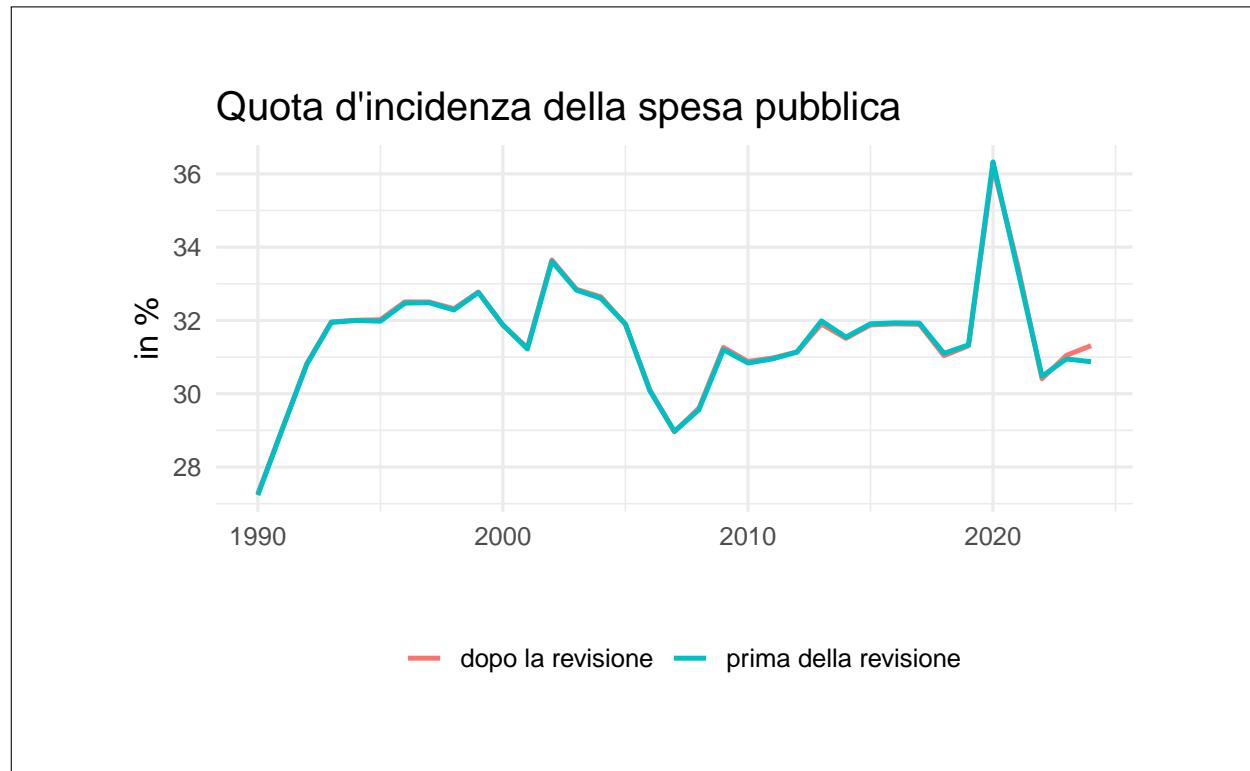
Figura 5



1.1.6 Quota d'incidenza della spesa pubblica

A seguito dell'attuale revisione, la quota d'incidenza della spesa pubblica presenta solo variazioni marginali. La maggior parte delle revisioni non ha infatti alcuna influenza su tale quota, ad eccezione di un leggero aumento (+0,04 %) dovuto all'inclusione della SSR.

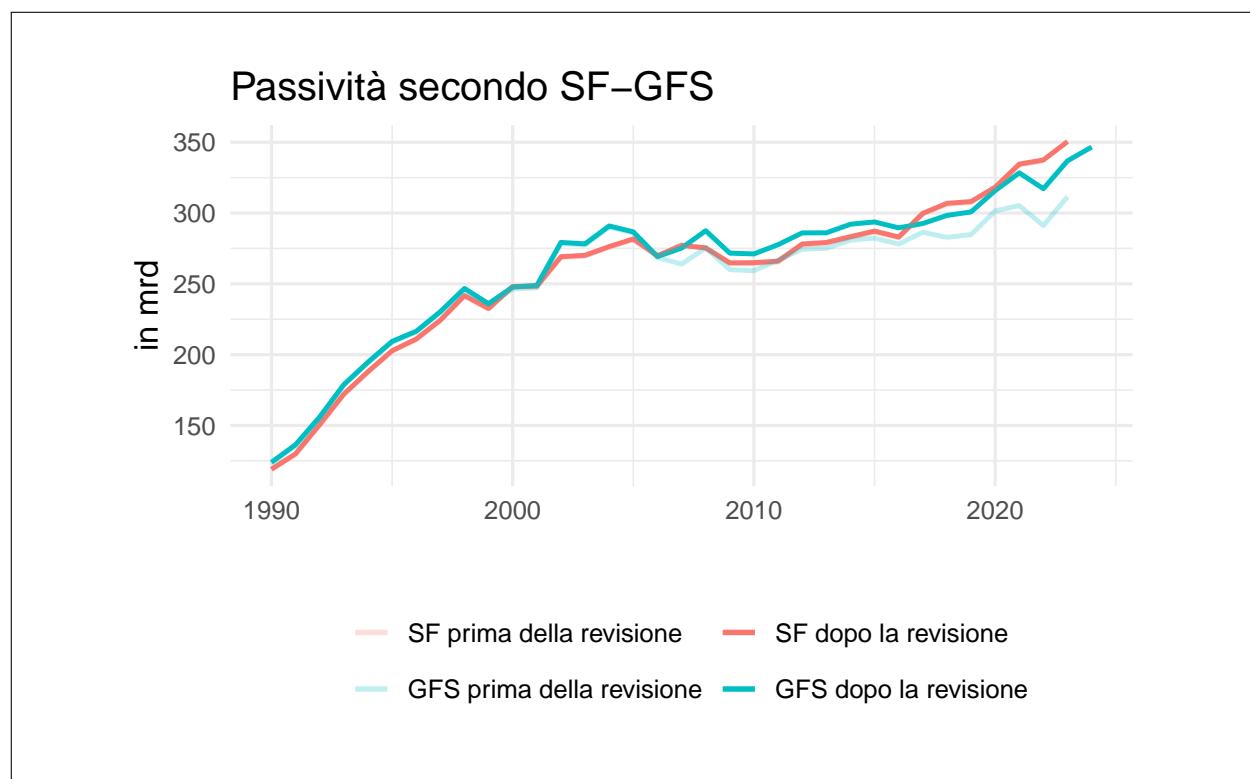
Figura 6



1.2 Principali conseguenze nel modello SF

La variazione del debito lordo SF e del debito netto secondo MPCA2 a seguito della revisione è minima, in quanto gli accantonamenti per l'imposta preventiva e i valori di partecipazione delle imprese della Confederazione sono già registrati nel modello SF. Di conseguenza, in particolare a partire dal 2017, i valori delle posizioni di bilancio dei modelli GFS e SEC si avvicinano a quelli del modello nazionale SF (v. fig. 7). I proventi del contrassegno autostradale e della TTPCP erano già stati contabilizzati come gettito fiscale nel modello SF prima della revisione 2025.

Figura 7



2 Revisione dei dati annuali

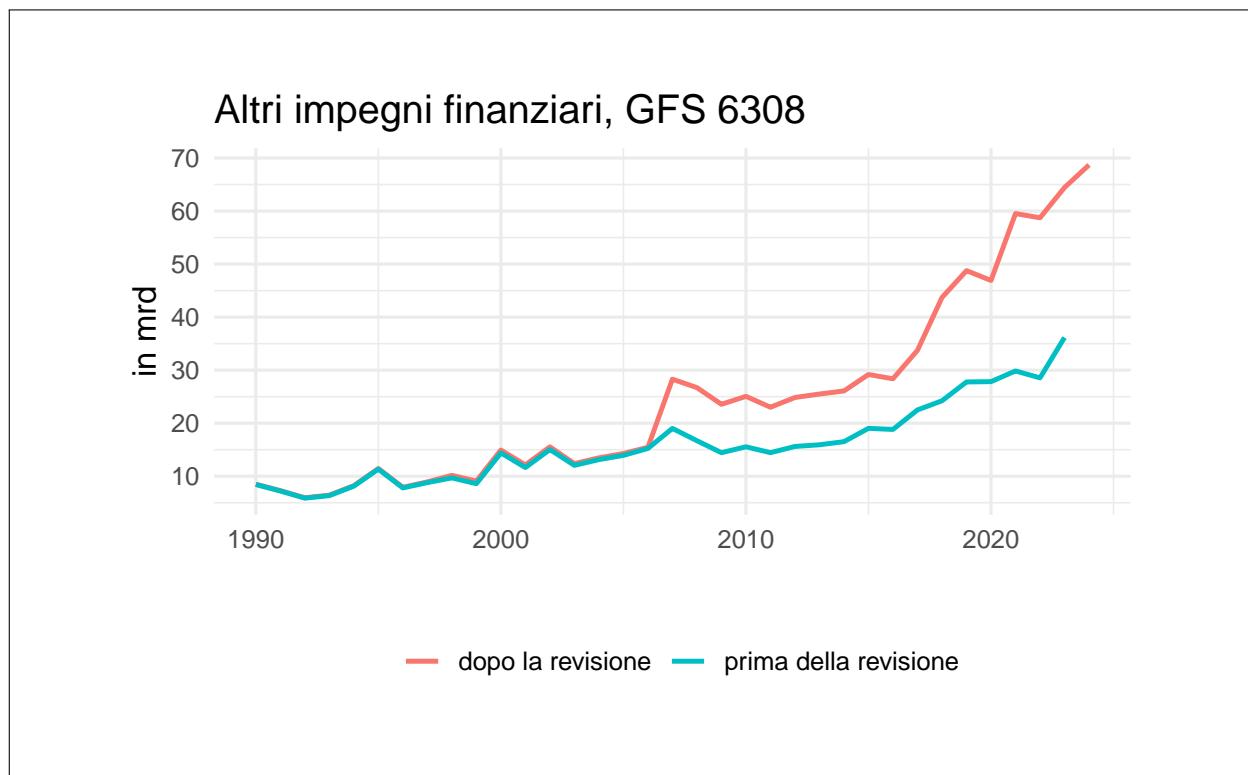
2.1 Principali adeguamenti nei modelli GFS e SEC

2.1.1 Accantonamento imposta preventiva

Con la revisione 2025, la variazione dell'accantonamento per l'imposta preventiva è contabilizzata come gettito fiscale. Finora si consideravano solo i versamenti effettivi al netto dei rimborsi. In questo modo i modelli GFS e SEC si conformano alla metodologia del consuntivo della Confederazione, che include già la variazione dell'accantonamento nella stima dei proventi dell'imposta preventiva. Ciò implica revisioni annuali del gettito fiscale (GFS 11132, SEC D.51), che nella maggior parte degli anni oscillano tra +2 e -2 miliardi di franchi. Un'eccezione è rappresentata dal 2021, anno in cui l'accantonamento è aumentato di 5,1 miliardi di franchi. Di conseguenza, il gettito fiscale nei modelli GFS e SEC risulta meno volatile.

Inoltre, l'accantonamento figura come impegno anche nei conti finanziari. In precedenza era considerato un impegno eventuale e non era contemplato nei modelli internazionali. A seguito di questa modifica, gli altri impegni finanziari (GFS 63082, SEC AF.89) registrano un incremento massimo di 30 miliardi di franchi (v. fig. 8).

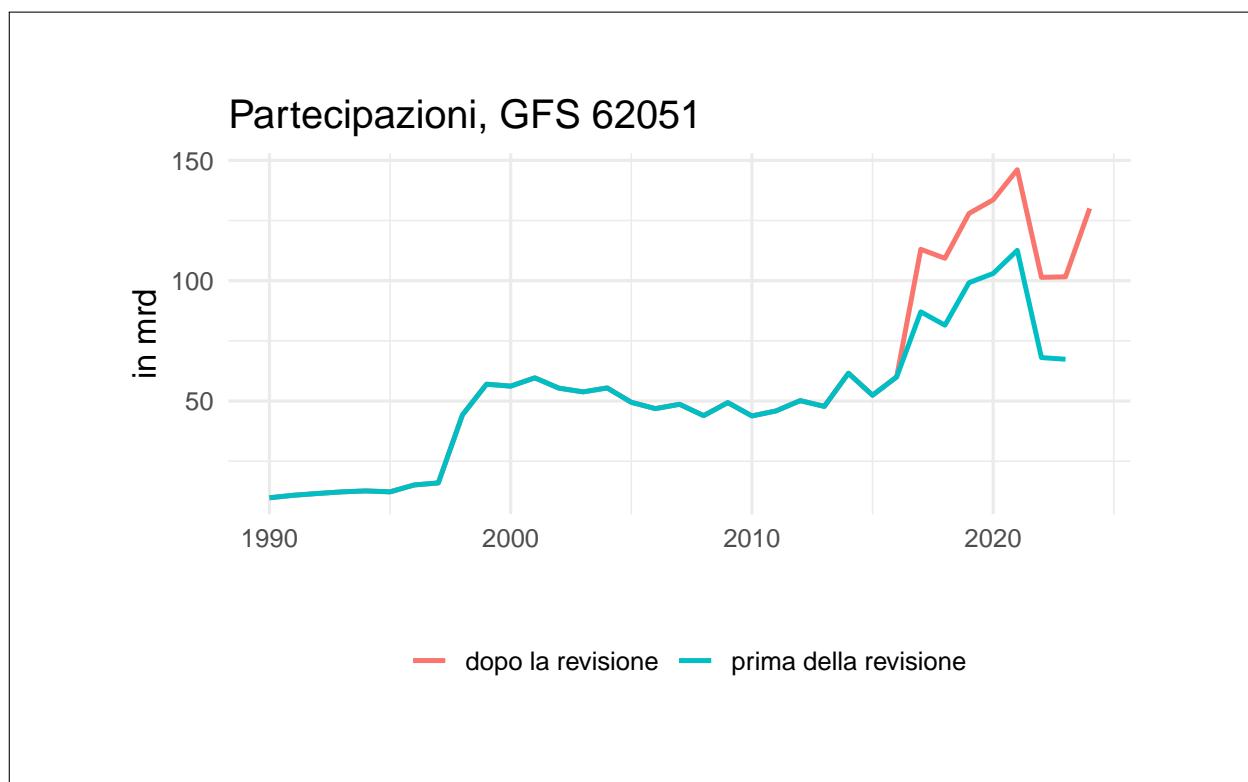
Figura 8



2.1.2 Partecipazioni Confederazione

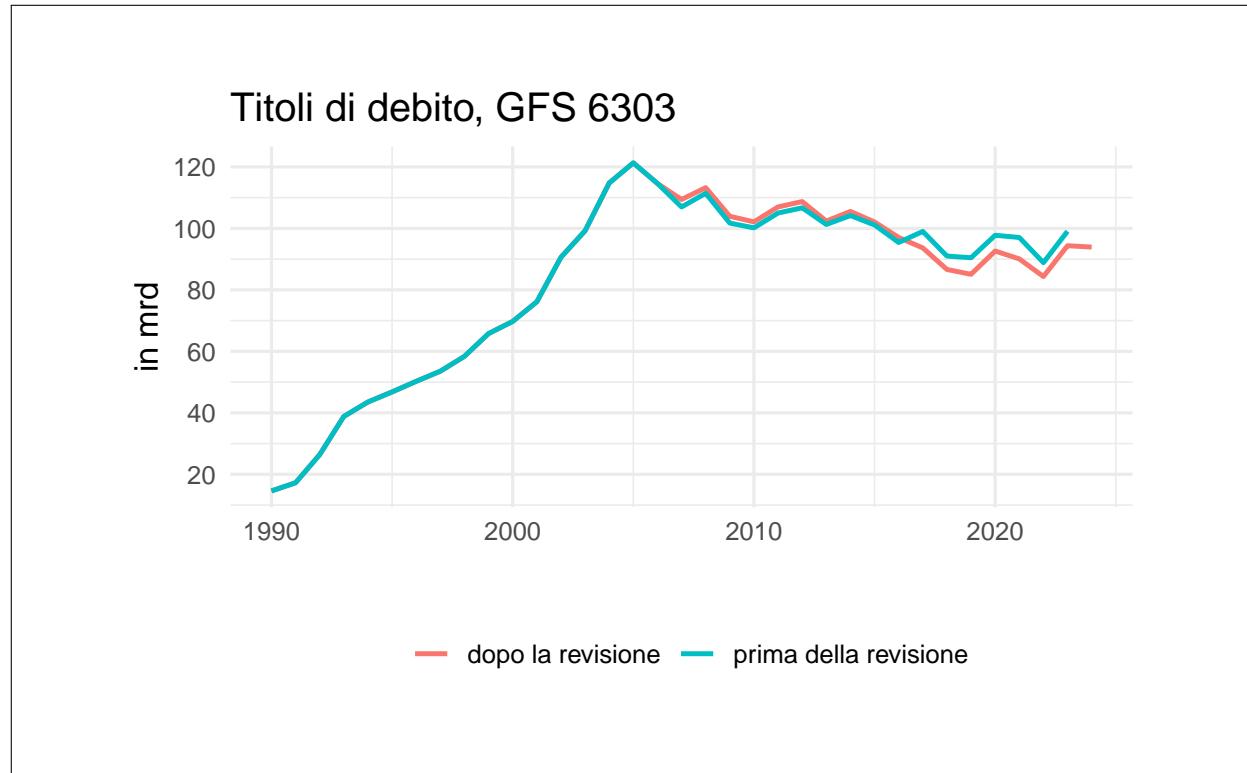
A partire dall'esercizio 2017, la valutazione delle partecipazioni della Confederazione si effettua sulla base dei valori equity del conto della Confederazione. In precedenza i valori erano ripresi dai rapporti di gestione delle imprese. Questa modifica determina un aumento delle partecipazioni (GFS 62051, SEC AF.51) della Confederazione di circa 30 miliardi di franchi, dovuto principalmente ai mutui rimborsabili condizionalmente concessi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Mentre questi mutui sono contabilizzati dalle FFS come impegni finanziari, la Confederazione li ammortizza completamente, poiché un rimborso è considerato altamente improbabile. Ciò si traduce in un valore equity delle FFS nettamente più elevato nel conto della Confederazione. La prima registrazione di questo adeguamento come modifica statistica avviene a partire dal 2017, anno in cui è stato introdotto il nuovo metodo di calcolo del valore equity nella presentazione dei conti.

Figura 9



2.1.3 Impegni risultanti da titoli del mercato monetario e obbligazioni della Confederazione

Per quanto riguarda gli impegni risultanti da titoli del mercato monetario e le obbligazioni della Confederazione (GFS 6303, ESA AF.31/AF.32), una precedente stima errata del valore di mercato è stata sostituita con il valore corretto. Inoltre, anche le operazioni e le rivalutazioni relative a queste posizioni sono ora registrate correttamente. Questo adeguamento garantisce una rappresentazione più precisa del debito della Confederazione e migliora la coerenza con le direttive di statistica finanziaria del FMI. Le correzioni hanno effetto sui dati pubblicati durante l'intero periodo. Di conseguenza, il debito della Confederazione aumenta leggermente tra il 2007 e il 2016. A partire dal 2017, il debito risulta inferiore.

Figura 10

2.1.4 TTPCP e contrassegno autostradale

Finora i proventi della TTPCP e del contrassegno autostradale erano indicati nei modelli GFS e SEC come pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita (GFS 1423, SEC P.131). A seguito di chiarimenti metodologici tra l’Ufficio federale di statistica (UST) ed Eurostat, questi ricavi sono ora classificati come imposte:

- TTPCP: altre imposte sulla produzione - GFS 114525, SEC D.29 (fig. 11);
- contrassegno autostradale: altre imposte correnti - GFS 114524, SEC D.59 (fig. 12).

Questa riclassificazione determina un aumento del gettito fiscale effettivo della Confederazione. Concretamente, i ricavi aumentano di circa 1,5 miliardi di franchi nella posizione D.29 e di circa 0,5 miliardi nella posizione D.59, mentre i pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita diminuiscono di circa 2 miliardi di franchi. Nel calcolo dei consumi pubblici, dai costi per la fornitura di beni e servizi vengono detratti i pagamenti, in questo caso per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita. Di conseguenza, anche i consumi pubblici (P.3) della Confederazione aumentano di circa 2 miliardi di franchi all’anno (v. fig. 3). L’adeguamento si applica retroattivamente all’intero periodo pubblicato.

Figura 11

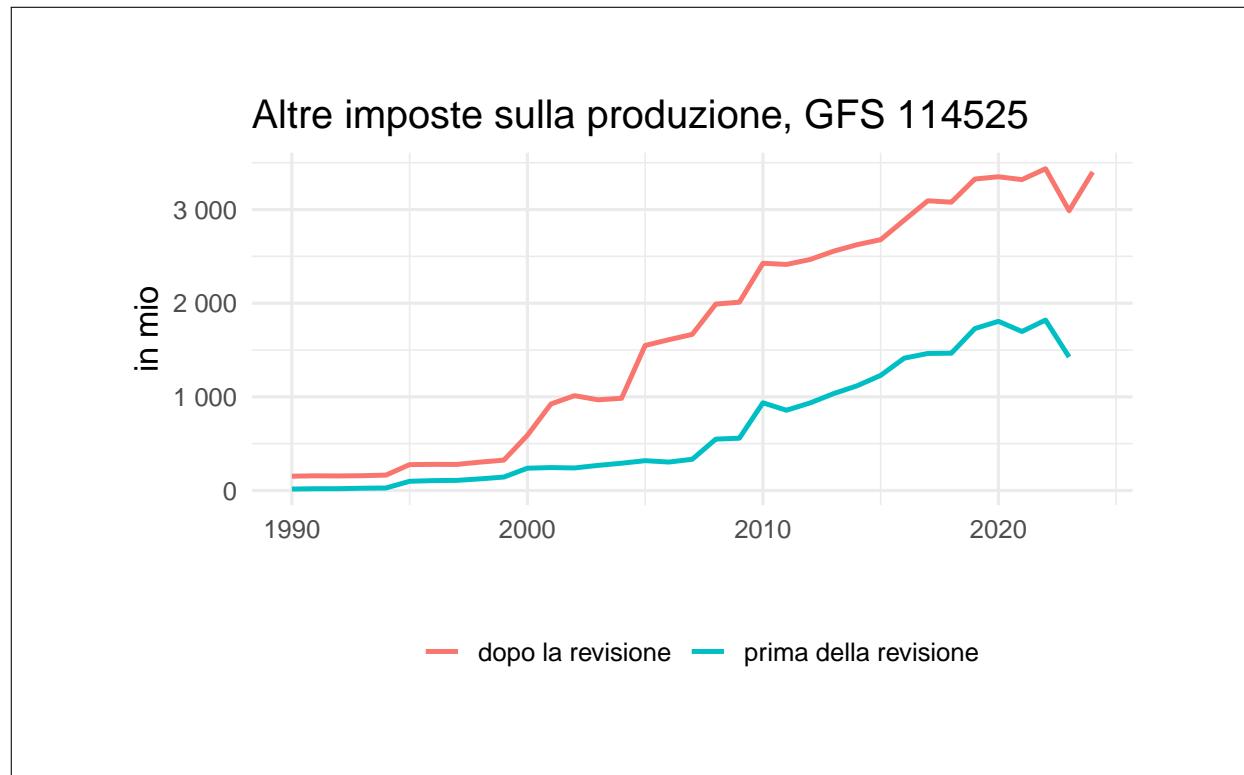
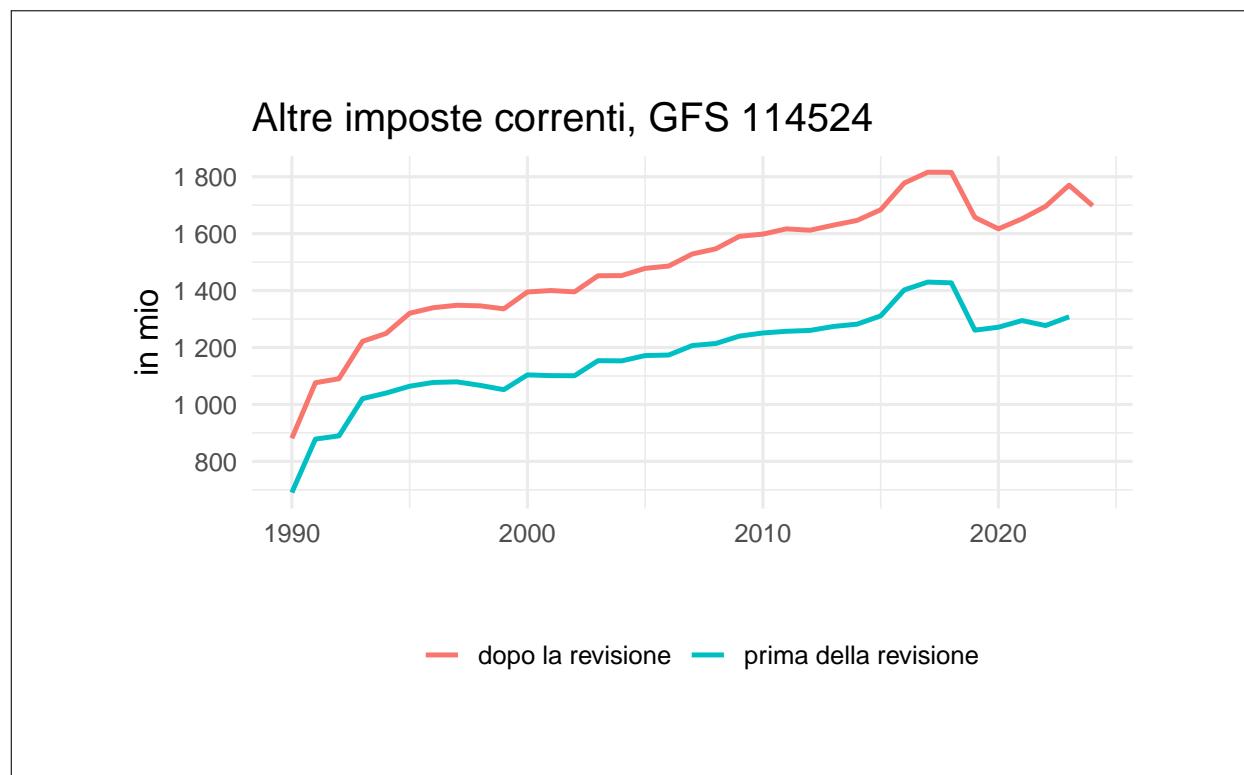


Figura 12



2.1.5 Classificazione dei settori di compiti dello Stato (COFOG)

Negli ultimi anni Eurostat ha riscontrato alcune incongruenze nei dati COFOG della Svizzera. Al fine di eliminare la maggior parte di tali incongruenze, la COFOG è stata oggetto di una verifica approfondita nel quadro della presente revisione. Sono state apportate correzioni alle funzioni in cui la spesa per consumi finali delle amministrazioni pubbliche è risultata negativa, ovvero laddove lo Stato ha registrato una propria produzione di beni e servizi destinabili alla vendita³. Complessivamente, nel periodo dal 1990 ad oggi, il settore delle amministrazioni pubbliche ha registrato valori negativi in diverse funzioni per un totale di circa 30 miliardi di franchi. Le principali correzioni sono le seguenti:

- funzione traffico stradale (COFOG 04.51): a seguito delle correzioni sopra descritte relative alla TTP-CP e al contrassegno autostradale (non più classificati come pagamenti per la produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita P.131) nel settore parziale Confederazione, è stato possibile correggere gran parte dei valori, per un importo complessivo di circa 20,0 miliardi di franchi;
- funzione ricerca fondamentale (COFOG 01.4) e altre funzioni di R&S (COFOG 01.5/02.4/08.5/10.8): negli anni 1990–2008 sono stati rilevati valori negativi per un importo cumulativo rispettivamente di 4,2 e 0,6 miliardi di franchi. Alla produzione di beni e servizi per proprio uso finale (P.12) si sono contrapposti stipendi (D.11), consumi intermedi (P.2) e ammortamenti (P.51c) insufficienti. È stato pertanto necessario trasferire tali valori da altre funzioni (principalmente università COFOG 09.42 e servizi generali COFOG 01.33) alla ricerca fondamentale. In tutte le funzioni, il livello di D.11, P.2 e P.51c è rimasto invariato a seguito di questa correzione;
- funzione malattia e invalidità (COFOG 10.1): in questa funzione sono stati corretti valori negativi pari a 2,4 miliardi di franchi nel settore parziale Cantoni per l'intero periodo. Nei Cantoni BE, OW, SZ e VD, le partecipazioni ai costi da parte dei Comuni a favore dei Cantoni nel settore della riduzione dei premi delle casse malati nonché delle prestazioni complementari nel quadro dell'assicurazione per l'invalidità (AI) sono state trasferite da indennizzi (P.131) a contributi (D.73), uniformando la classificazione di queste operazioni in tutti i Cantoni;
- funzione elettricità (COFOG 04.35): a livello di Confederazione, nel 2022 i ricavi straordinari derivanti dalla rimunerazione per immissione di elettricità in relazione al Fondo per il supplemento rete, pari a 324 milioni di franchi, sono stati trasferiti da proventi della vendita di beni e servizi (P.11) ad altre imposte sui prodotti (D.214). Anche nel settore parziale Cantoni (BS, VD e ZH), alcuni ricavi di carattere fiscale per un importo complessivo di 32 milioni di franchi sono stati riclassificati da proventi della vendita di beni e servizi (P.11) ad altre imposte sui prodotti (D.214), fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti (D.45) e altre imposte correnti (D.59). Alcune centrali elettriche e reti di distribuzione di elettricità nel settore parziale Comuni (Cantoni VD, VS e GR) sono state inoltre identificate come produttori di beni e servizi destinabili alla vendita e circa 52 milioni di ecedenze di ricavi accumulate negli anni 2022 e 2023 sono state rimosse dal settore delle amministrazioni pubbliche.

³ La spesa per consumi finali (P.3) delle amministrazioni pubbliche, che viene determinata solo per il modello SEC, è pari alla somma dei costi della rispettiva produzione (P.1), più la spesa per prodotti forniti alle famiglie tramite i produttori di beni e servizi destinabili alla vendita (D.632), meno i proventi della vendita di beni e servizi (P.11+P.12+P. 131). Il valore di P.3 non può essere negativo per ogni funzione nel settore delle amministrazioni pubbliche;

Figura 13: COFOG

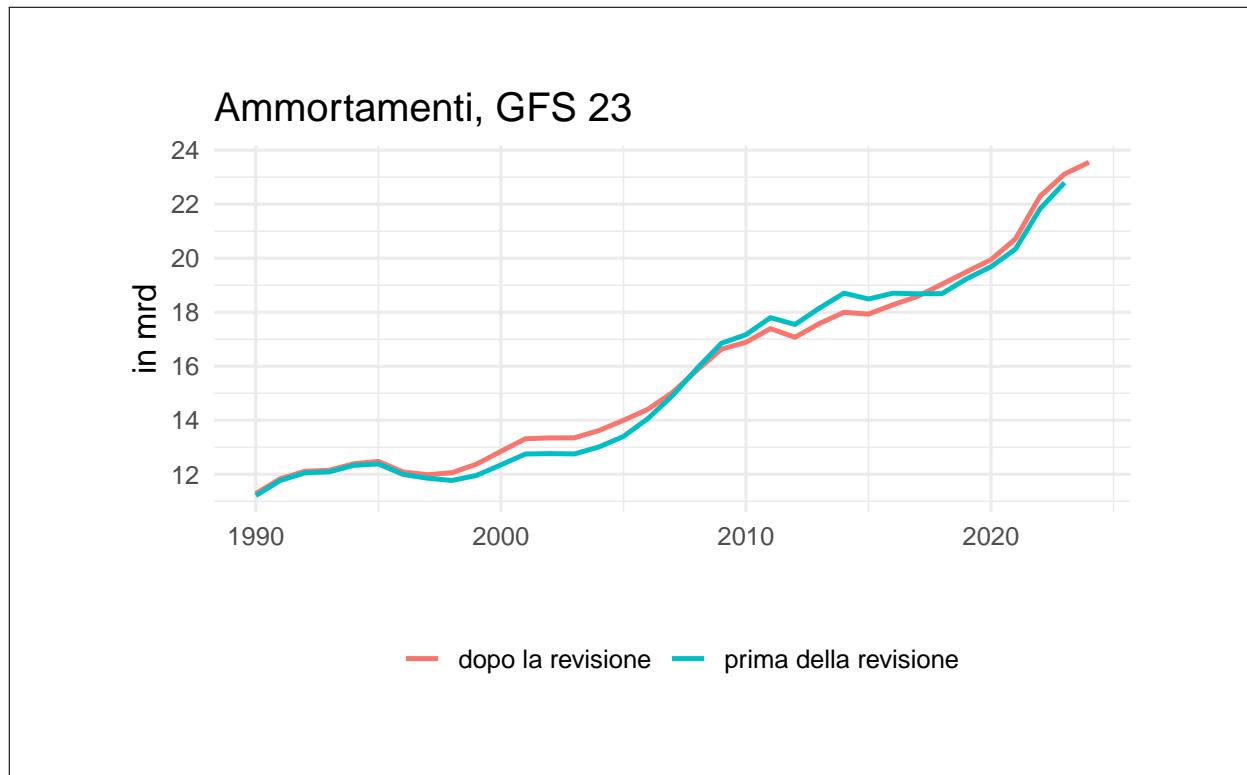
COFOG: valori negativi (1990–2024)			COFOG: valori negativi (1990–2024)		
Prima della revisione 2025			Dopo la revisione 2025		
Numero di funzione	Descrizione funzione	Numero di casi negativi	Numero di funzione	Descrizione funzione	Numero di casi negativi
01.12	Amministrazione delle finanze e delle contribuzioni	20	01.12	Amministrazione delle finanze e delle contribuzioni	0
01.4	Ricerca fondamentale	32	01.4	Ricerca fondamentale	0
01.5	R&S amministrazione pubblica	84	01.5	R&S amministrazione pubblica	0
02.4	R&S difesa	68	02.4	R&S difesa	0
04.35	Elettricità	86	04.35	Elettricità	58
04.51	Traffico stradale	66	04.51	Traffico stradale	0
05.2	Smaltimento delle acque di scarico	44	05.2	Smaltimento delle acque di scarico	44
06.3	Approvvigionamento idrico	56	06.3	Approvvigionamento idrico	56
08.5	R&S tempo libero, cultura e chiesa	132	08.5	R&S tempo libero, cultura e chiesa	0
10.1	Malattia e invalidità	48	10.1	Malattia e invalidità	6
10.8	R&S sicurezza sociale	72	10.8	R&S sicurezza sociale	0
<i>Altre funzioni</i>		318	<i>Altre funzioni</i>		312
Totale		1026	Totale		476
		29'569			1'898

2.1.6 SSR come conto speciale nel settore Confederazione

La SSR è ora classificata come unità del settore delle amministrazioni pubbliche o come conto speciale del settore parziale Confederazione. Questo adeguamento strutturale riguarda l'intero periodo delle serie di dati e ha un impatto su diverse posizioni del modello GFS. In particolare, la produzione e i costi della SSR sono ora registrati nel settore parziale Confederazione, il che comporta un aumento delle spese e dei ricavi della Confederazione di circa 1,5 miliardi di franchi. Allo stesso tempo, le spese e i ricavi derivanti dai sussidi concessi dalla Confederazione alla SSR, finora contabilizzati per un importo di circa 1,2 miliardi di franchi, vengono consolidati e quindi eliminati, con un conseguente aumento delle spese e dei ricavi pari a circa 0,3 miliardi di franchi all'anno nel settore delle amministrazioni pubbliche. Il canone per i media continua a essere registrato come gettito fiscale nel settore delle amministrazioni pubbliche.

2.1.7 Ammortamenti

Per gli ammortamenti si utilizza una stima dell'UST rielaborata dallo stesso Ufficio nel quadro della presente revisione. Gli ammortamenti della SSR sono stati integrati e gli investimenti per la ricerca e lo sviluppo sono stati adeguati, il che influisce indirettamente sugli ammortamenti. Le revisioni raggiungono un importo massimo di 800 milioni di franchi all'anno. Fino al 2007 gli ammortamenti sono stati rivisti al rialzo, mentre dal 2008 al 2017 sono stati rivisti al ribasso. A partire dal 2018 le revisioni risultano leggermente al rialzo. I consumi pubblici variano di conseguenza per un importo equivalente.

Figura 14

2.1.8 Servizi finanziari – assicurazioni

Nel settore dei servizi finanziari è stata adeguata un’ipotesi relativa alla contabilizzazione delle prestazioni assicurative, ora attribuite alle amministrazioni pubbliche. Ciò determina una riduzione dei consumi intermedi (GFS 22, SEC P.2) di 70–270 milioni per i Cantoni e di 30–130 milioni per i Comuni. I proventi da trasferimenti (GFS 1441, SEC D.75) diminuiscono in egual misura, motivo per cui il saldo finanziario rimane invariato a seguito di questo adeguamento metodologico. Le modifiche riguardano l’intero periodo di pubblicazione. Inoltre, i premi e le prestazioni assicurative di tutti i settori delle amministrazioni pubbliche sono stati rivisti sulla base di stime più affidabili dell’UST.

2.1.9 Servizi finanziari – fondi di investimento

I costi indiretti degli investimenti effettuati mediante i fondi d’investimento dei fondi AVS/AI/IPG sono ora contabilizzati come consumo di servizi. In precedenza, tali costi erano compensati con il rendimento degli investimenti. Questa modifica determina un incremento dei consumi intermedi (GFS 22, SEC P.2) di circa 20 milioni di franchi. L’adeguamento si applica all’intero periodo di pubblicazione.

2.1.10 Riclassificazione AF.4 – AF.8

Una revisione della classificazione per strumenti finanziari ha fatto sì che diverse posizioni delle assicurazioni sociali, prima contabilizzate come prestiti (GFS 6204/6304, SEC AF.4), siano ora attribuite alla categoria altri conti attivi e passivi (GFS 6208/6308, SEC AF.8). Ciò comporta una diminuzione di AF.4 e un aumento

di AF.8 di pari entità, con una variazione massima pari a circa 2 miliardi di franchi. La sostanza netta e il saldo finanziario non sono interessati da questa riclassificazione. L'adeguamento riguarda il periodo dal 1999 ad oggi.

Figura 15

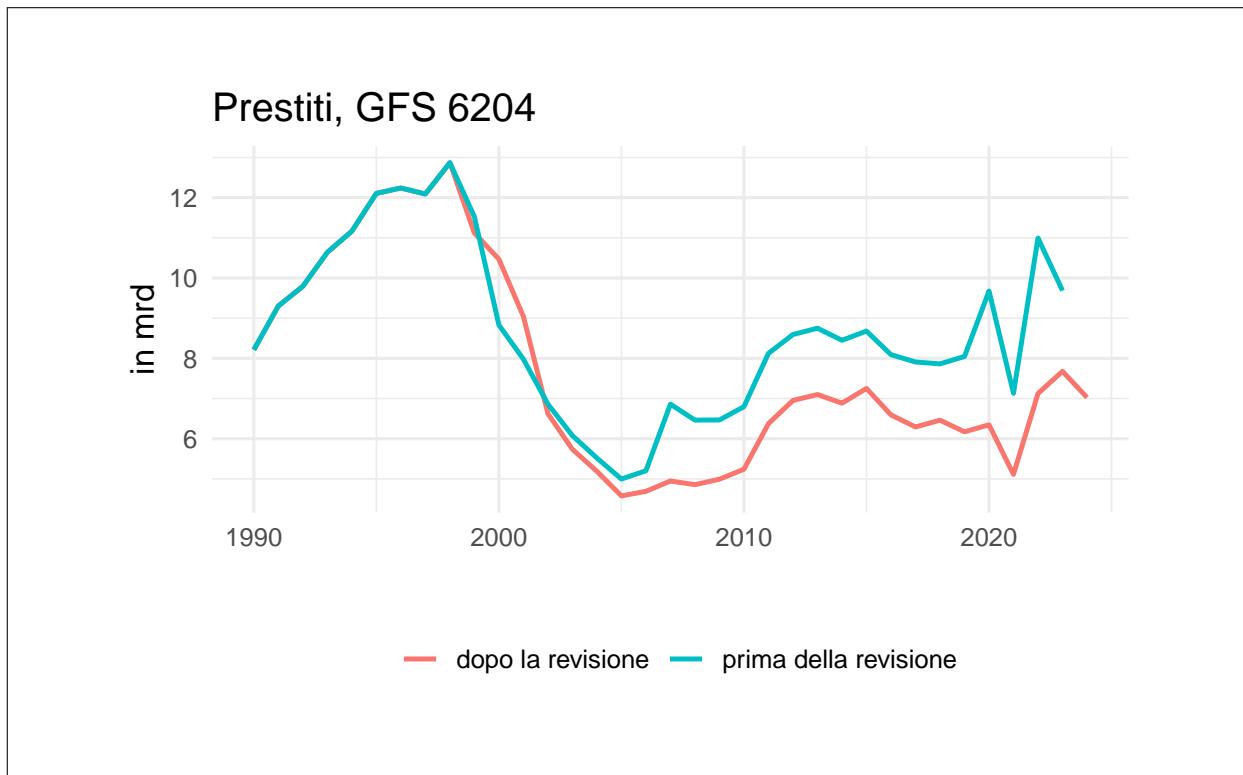
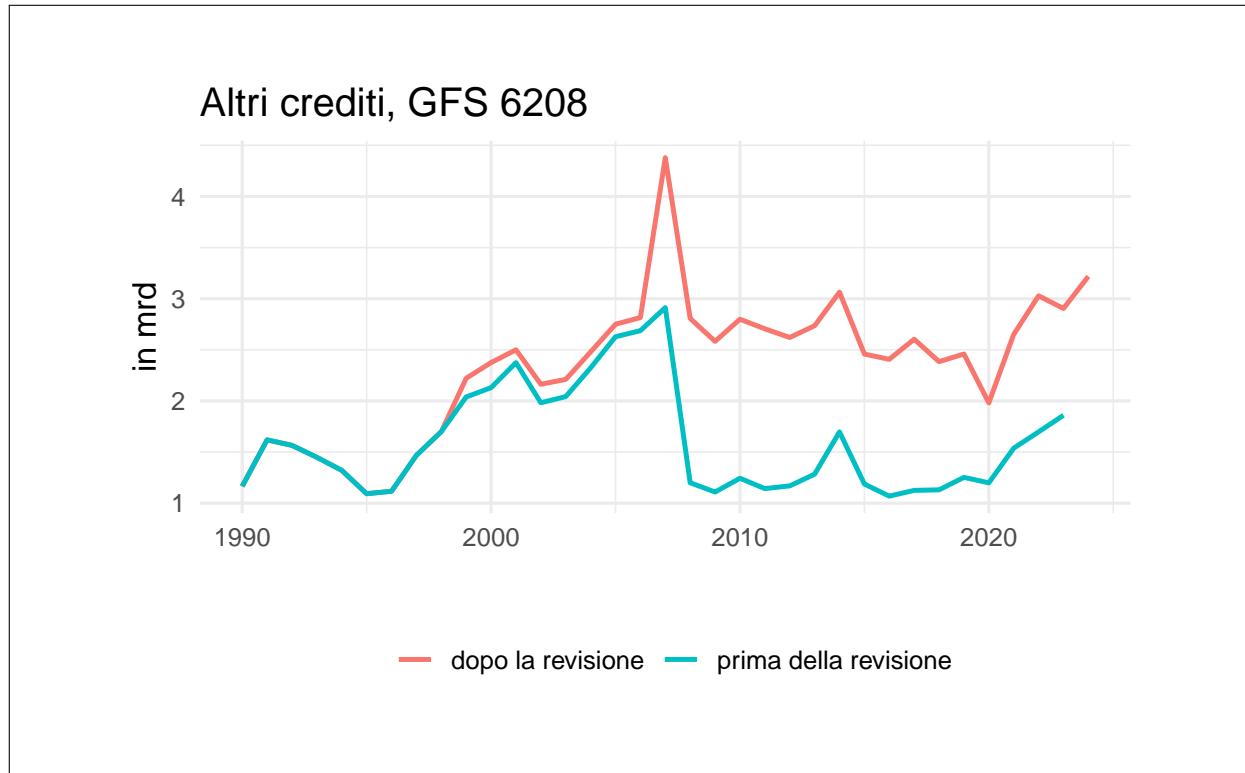


Figura 16

2.1.11 Frontalieri

La contabilizzazione dei trasferimenti tra la Svizzera e i paesi confinanti in relazione alla disoccupazione dei frontalieri è stata rivista. In precedenza questi pagamenti erano registrati come altri trasferimenti correnti (GFS 2821, SEC D.759), mentre ora sono classificati come aiuti internazionali correnti (GFS 2611, SEC D.74). L'importo riclassificato ammonta a 350 milioni di franchi all'anno a partire dal 1990.

2.1.12 Tasse di monopolio delle assicurazioni immobiliari

Le tasse di monopolio versate dalle assicurazioni immobiliari cantonali al Cantone sono state armonizzate. Se prima i Cantoni utilizzavano posizioni contabili diverse, ora tutti i diritti di monopolio sono contabilizzati come distribuzioni (GFS 1412, SEC D.421). Ciò è giustificato dal fatto che i Cantoni sono proprietari delle assicurazioni immobiliari o, se queste non sono società di capitali, effettuano versamenti di utili alle amministrazioni pubbliche in qualità di enti indipendenti. Inoltre, la data di contabilizzazione è stata verificata e adeguata laddove necessario, il che comporta trasferimenti da un anno all'altro. I trasferimenti ammontano in media a 2 milioni all'anno e riguardano i Cantoni AG, JU, LU, NE, SO e VD tra il 1995 e il 2024.

2.1.13 Armonizzazione dei saldi finanziari

Nei modelli GFS e SEC, il saldo finanziario può essere calcolato sia a livello finanziario che a livello non finanziario. In teoria, entrambi i calcoli dovrebbero produrre lo stesso risultato. Nella pratica, tuttavia, si verificano discrepanze a causa della diversità delle fonti di dati, dei metodi di valutazione e delle delimitazioni temporali.

Nel quadro della presente revisione sono state analizzate le discrepanze più significative. Le cause principali risiedono nei conti finanziari. A seguito dell'introduzione del modello MPCA2 (per i Cantoni e i Comuni) nonché di adeguamenti nel conto della Confederazione, sono state riscontrate discontinuità classificate come modifiche statistiche, il che ha determinato un ravvicinamento dei saldi finanziari.

2.1.14 Armonizzazione dell'indice di sfruttamento fiscale

Dal 2024 l'AFF pubblica l'indice di sfruttamento fiscale separatamente per le persone giuridiche e le persone fisiche. Queste informazioni dettagliate consentono una ripartizione differenziata di determinate imposte tra le categorie D.2 e D.5 nei modelli internazionali. Con la presente revisione, queste ripartizioni sono state adottate nei modelli GFS e SEC.

2.2 Principali adeguamenti nel modello nazionale SF

La maggior parte delle revisioni riguarda i modelli internazionali GFS e SEC. Tuttavia, alcuni adeguamenti influiscono anche sul modello nazionale SF, in particolare:

- la SSR è registrata interamente nel settore parziale Confederazione come conto speciale;
- le partecipazioni ai costi da parte dei Comuni a favore dei Cantoni BE, OW, SZ e VD nel settore dell'AI sono state riclassificate da indennizzi (SF 4612) a contributi (SF 4632);
- la contabilizzazione dei trasferimenti tra la Svizzera e i paesi confinanti in relazione alla disoccupazione dei frontalieri è stata adeguata e ora rientra integralmente nei contributi all'estero (SF 3638) (in precedenza nei contributi a economie domestiche private SF 3637);
- le riclassificazioni tra AF.4 e AF.8 nei modelli GFS e SEC nel settore parziale delle assicurazioni sociali hanno comportato trasferimenti da crediti / impegni correnti da forniture e prestazioni verso terzi (SF 1010, SF 2000) a rimanenti crediti / impegni correnti (SF 1019, SF 2009);
- le revisioni nel 2023 sono il risultato di una migliore disponibilità di dati grazie alle nuove forniture di dati da parte dei Cantoni e dei Comuni.

Gli ulteriori adeguamenti menzionati nel capitolo [2.1](#) non hanno alcun effetto sul modello SF.

3 Revisione dei dati trimestrali

La revisione della produzione dei dati trimestrali persegue due obiettivi: uniformare l'elaborazione dei dati trimestrali relativi a diversi prodotti ed elaborare dati trimestrali per i quattro settori parziali. A tal fine sono state apportate modifiche alla metodologia e al processo.

3.1 Metodologia

I dati annuali sono suddivisi in dati trimestrali utilizzando indicatori a frequenza elevata. Laddove possibile si utilizzano indicatori diretti ricavati dai dati contabili. Se tali indicatori non sono disponibili, si utilizzano indicatori economici selezionati sulla base della teoria economica, della pseudo performance “out-of-sample” e della significatività “in-sample”. Per la maggior parte delle serie temporali si ricorre al metodo Chow-Lin. In assenza di indicatori adeguati, la trimestralizzazione si effettua con il metodo Denton-Cholette.

3.2 Nuove serie temporali e revisioni

Finora i dati trimestrali erano disponibili solo per i settori parziali Confederazione e assicurazioni sociali. Con la trimestralizzazione sistematica sono ora calcolati anche gli altri settori parziali delle amministrazioni pubbliche (Cantoni e Comuni). Di conseguenza, l'applicazione delle seguenti tabelle Eurostat si estende a tutti i settori parziali:

- T25 Sequenza di conti non finanziaria⁴;
- T27 Bilanci patrimoniali finanziari e conto finanziario⁵.

Il passaggio all'elaborazione dei dati trimestrali a livello di settori parziali comporta una leggera revisione di quasi tutte le serie trimestrali pubblicate finora. Ulteriori modifiche dipendono da precisazioni metodologiche e dall'utilizzo di nuovi indicatori.

3.3 Ripercussioni della revisione sui sussidi

La revisione dei dati trimestrali incide sull'andamento trimestrale dei sussidi. Il metodo utilizzato finora determinava un andamento trimestrale a scalini: nell'arco di un anno, tutti i valori trimestrali erano identici. Ora non è più così. Inoltre, l'utilizzo di nuovi indicatori consente attualmente di eseguire un minor numero di revisioni. Lo spostamento del livello nel grafico 17 è dovuto alla revisione dei dati annuali.

⁴ https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/gov_10q_ggnfa/default/table?category=gov.gov_gfs10.gov_10q

⁵ https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/gov_10q_ggfa/default/table?lang=en&category=gov.gov_gfs10.gov_10q

Figura 17

